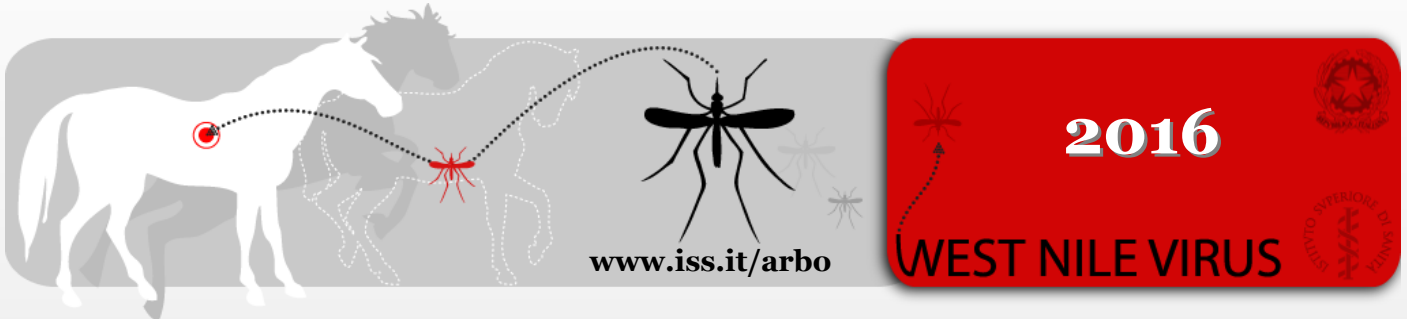


West Nile *News*

Aggiornamento epidemiologico settimanale



Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus

Il rapporto presenta i risultati nazionali della Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile Virus (WNV) in Italia, elaborati dall'Istituto superiore di sanità.

In Evidenza

- Il presente bollettino descrive i casi osservati nell'intero periodo di sorveglianza (**Giugno - Agosto 2016**).
- In Italia da giugno sono stati segnalati **26** casi confermati di West Nile Virus (WNV), dei quali **13** di malattia neuro-invasiva (1 Lombardia, 2 Veneto, 10 Emilia-Romagna), **8** donatori di sangue (4 Lombardia, 4 Emilia-Romagna) e **5** casi di febbre (Veneto).
- Nell'Unione Europea sono stati riportati 54 casi confermati di malattia da WNV nell'uomo e 63 casi nei Paesi limitrofi (Fonte: [ECDC 2016](#), mappa sulla diffusione della malattia in Europa, ultimo aggiornamento del 25 agosto 2016).

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

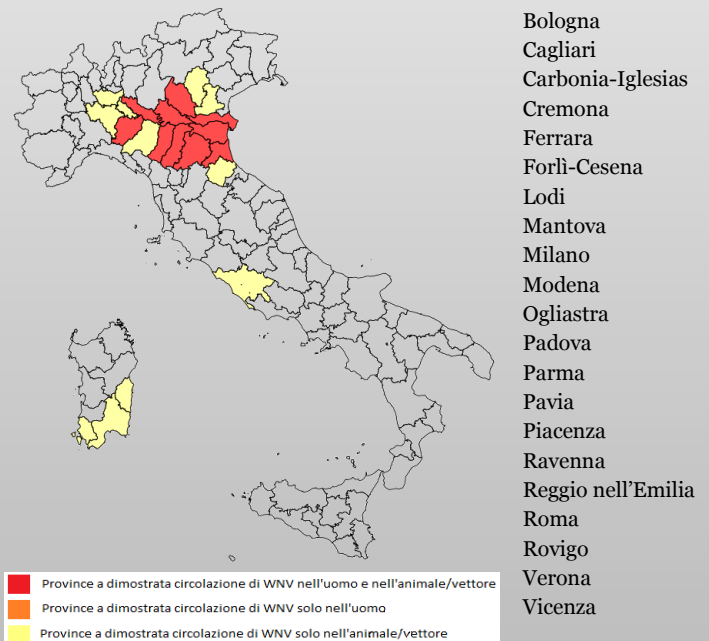
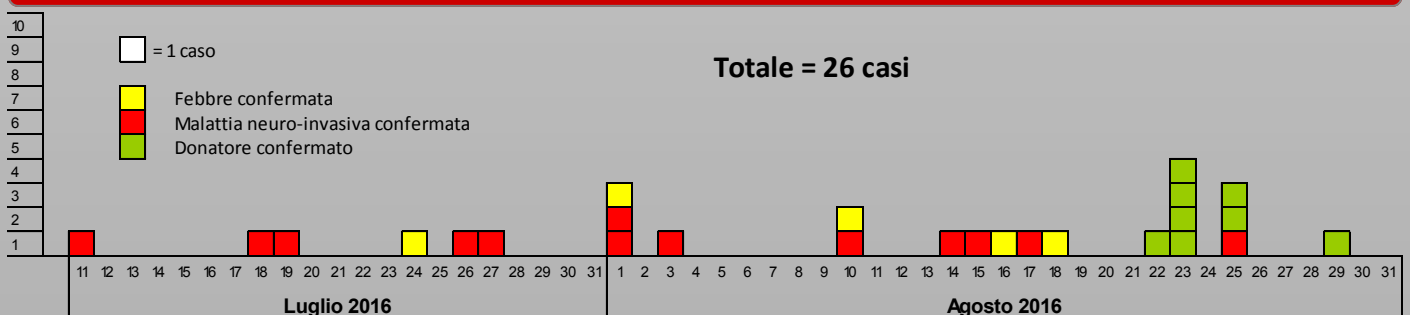


Figura 2. Curva epidemica dei casi confermati di WNV per giorno di insorgenza sintomi, Italia 2016





Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus

Risultati Nazionali

Da **giugno 2016**, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **26 casi confermati di malattia da West Nile Virus (WNV)** **13** dei quali hanno manifestato sintomi neuro-invasivi, **8** donatori e **5** febbri. Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNV per provincia di residenza e fascia di età, Italia 2016

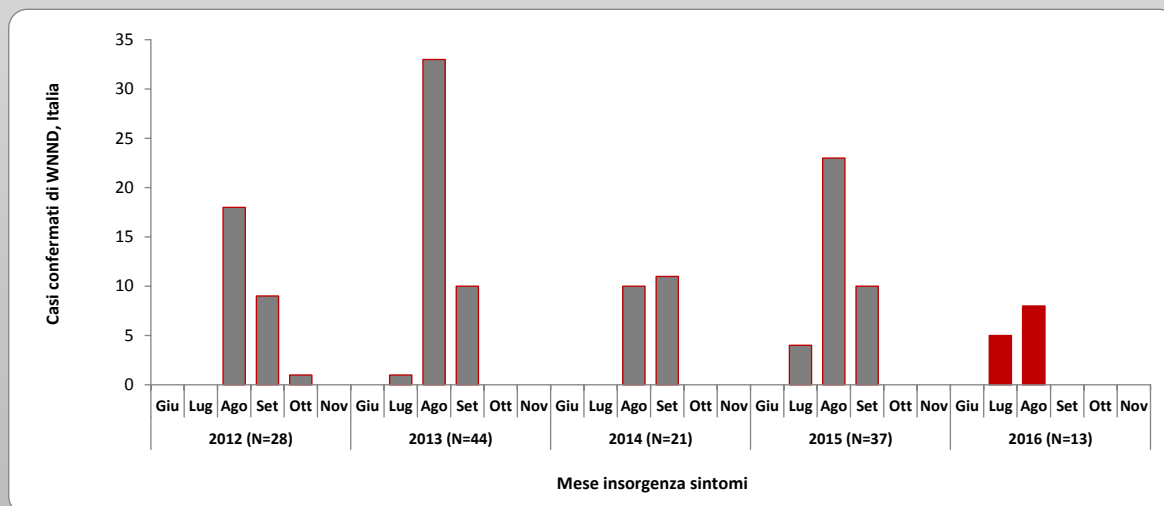
Regione/Provincia	Fascia di età					Totale
	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	
Lombardia						
Mantova				1		1
Emilia-Romagna						
Bologna				2	1	3
Ferrara				1		1
Modena			1	1	1	3
Piacenza					1	1
Reggio nell'Emilia				2		2
Veneto						
Rovigo					2	2
Totale	0	0	1	7	5	13

Il 62% dei casi è di sesso maschile e età mediana pari a 73 anni (range: 56-87 anni). La data insorgenza sintomi dei casi è compresa tra il 11 luglio e il 25 agosto 2016 (Figura 2).

I casi confermati di WNV sono stati segnalati dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. La fascia di età con il maggior numero di casi è 65-74 anni (Tabella 1).

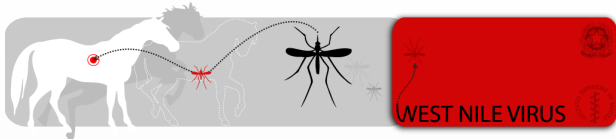
Rispetto al primo bollettino del 28 luglio, sono stati confermati 12 nuovi casi con insorgenza sintomi a luglio e agosto.

Figura 3. Andamento dei casi di WNV confermati per mese insorgenza sintomi, Italia 2012 - 2016



Consulta inoltre ...

- I Bollettini del Centro di Referenza Nazionale per la sorveglianza veterinaria del West Nile Virus, Istituto "G. Caporale" di Teramo (www.sorveglianza.izs.it).
- La pagina Web dell'ECDC dedicata a [West Nile fever](#).
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2016.

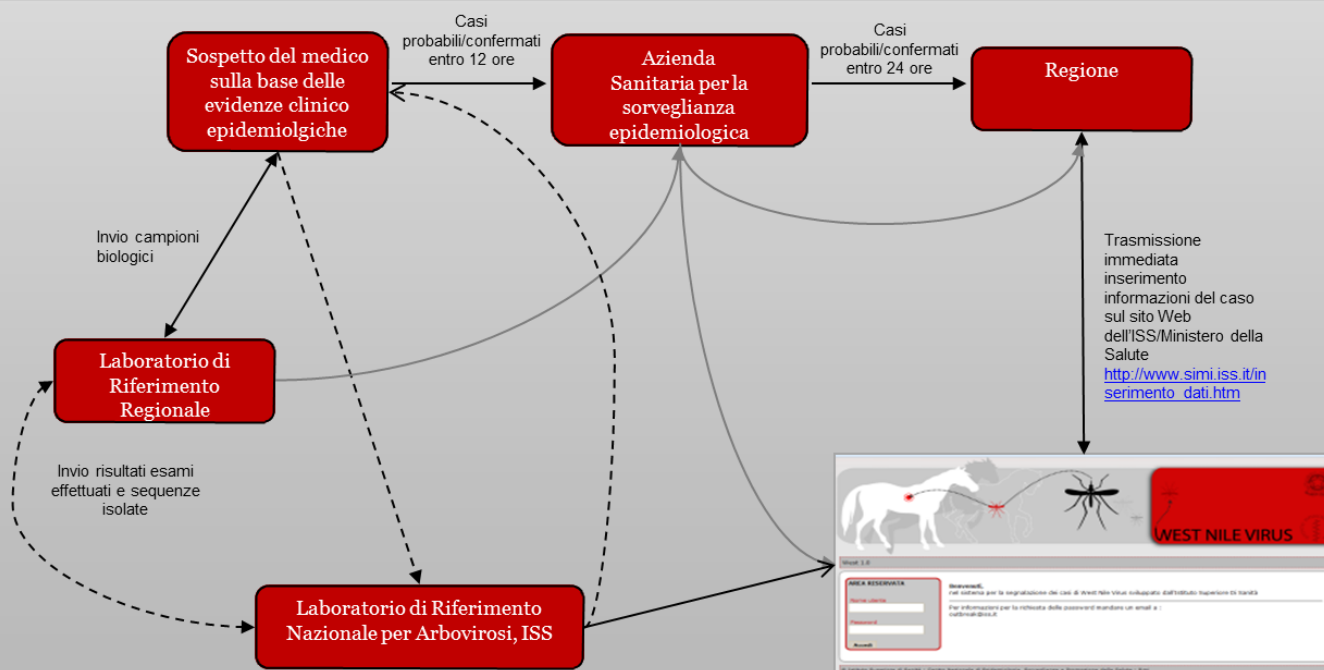


Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus

Piano Nazionale integrato di sorveglianza e risposta al West Nile Virus

In Italia la Sorveglianza epidemiologica dei casi umani di malattia da Virus West Nile è regolata dalla circolare del Ministero della Salute. Da quest'anno la sorveglianza umana e veterinaria sono integrate in un unico "[Piano Nazionale integrato di sorveglianza e risposta al West Nile Virus - 2016](#)", ma le attività di sorveglianza umana non sono state modificate e prevedono che vengano individuati e segnalati casi clinici importati (tutto l'anno) e autoctoni (giugno-ottobre) di forme cliniche di malattia, nelle aree a dimostrata circolazione di WNV. Il sistema di segnalazione raccoglie inoltre le positività per WNV rilevate nei donatori di sangue, emoderivati e di organi, tessuti e cellule, finalizzati all'applicazione delle specifiche misure preventive ed eventuali forme cliniche febbrili riscontrate sul territorio nazionale. La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dall'Istituto Superiore di Sanità con il supporto finanziario del Ministero della Salute – CCM che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nella Figura 4.

Figura 4. Flusso informativo della Sorveglianza dei casi umani neuroinvasivi da West Nile Virus in Italia



I rapporti sono disponibili al seguente indirizzo internet: www.epicentro.iss.it/problemi/westNile/bollettino.asp

La realizzazione di questo rapporto è a cura di A. Bella, G. Venturi, C. Rizzo - dell'Istituto Superiore di Sanità - con il contributo del Ministero della Salute.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza.